



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VAL BREMBILLA-GIOVANNI XXIII

BGIC83000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VAL BREMBILLA-GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3033** del **24/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 76/7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Modello organizzativo



Indice

- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
 - 100** Reti e Convenzioni attivate
 - 101** Piano di formazione del personale docente
 - 103** Piano di formazione del personale ATA
-



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto è formato dai comuni di Val Brembilla, Sedrina, Ubiale Clanezzo; la scuola secondaria di primo grado di Brembilla accoglie anche gli alunni provenienti da Peghera, frazione del comune di Taleggio.

Questi comuni hanno una popolazione così ripartita:

Comune	Superficie (Km ²)	Popolazione
Val Brembilla	31,44	4141 (01/01/2022)
Sedrina	5,85	2422 (01/01/2022)
Ubiale Clanezzo	7,35	1346 (01/01/2022)
Totale	44,64	7909

Comune	Superficie (Km ²)	Popolazione
Val Brembilla	31,44	4435 (01/10/2019)
Sedrina	5,85	2493 (01/10/2019)
Ubiale Clanezzo	7,35	1396 (01/10/2019)
Totale	44,64	8324

Dal raffronto dei dati riportati si evidenzia un lento e continuo calo demografico che, negli ultimi anni, ha interessato i comuni, cui l'Istituto afferisce.



Aspetti geografici

Il territorio presenta un'altitudine che varia tra i 250 m s.l.m. del letto del Brembo, all'altezza della frazione di Botta, e i circa 1000 m delle frazioni più alte della Val Brembilla.

La distanza da Bergamo varia tra i 12 km della frazione di Botta ed i 30 Km di Bura. La sede di Val Brembilla dista 20 km dal centro di Bergamo e 22 km dal più vicino casello autostradale (Dalmine o Bergamo); la sede staccata di Sedrina, rispettivamente, 14 e 16 km, Ubiale 16 e 18 km, Gerosa 28 e 30 km.

La morfologia del territorio è particolarmente mossa ed accidentata, perché le valli sono profondamente intagliate dai corsi d'acqua principali (Brembo e Brembilla) e dai numerosi affluenti; i declivi manifestano pendenze notevoli e i luoghi pianeggianti sono molto rari. I paesi si trovano nei solchi vallivi, ma una buona percentuale della popolazione vive in numerose frazioni e contrade situate sulle pendici delle alture circostanti. Questi nuclei abitati sono collegati ai centri principali da strade tortuose e disagiate.

Caratteristiche socio-economiche

I tre comuni presentano una situazione sociale, economica e culturale con caratteristiche di fondo molto simili, pur con alcuni tratti distintivi che non comportano differenze significative nella tipologia degli alunni che frequentano la nostra scuola.

La maggior parte degli occupati è impegnata nell'industria e nell'edilizia. Scarsamente rilevante è il settore terziario e dei servizi, che si limita all'ambito commerciale e non costituisce un significativo tessuto infrastrutturale a sostegno dei processi di sviluppo, essendo fortemente condizionato dalle modeste dimensioni del mercato locale. Pochissimo rappresentate risultano le libere professioni, mentre il turismo è quasi inesistente.

La disoccupazione si attesta al di sotto della media nazionale e della Valle Brembana. La presenza di attività economiche tradizionali a base familiare, il quadro di non eccessivo invecchiamento della popolazione, la vicinanza ad aree caratterizzate da un notevole sviluppo economico, la presenza di un forte polo industriale a Brembilla e Laxolo – un insediamento basato essenzialmente sulla meccanica di precisione – hanno determinato un elevato livello di occupazione, con un elevato tasso di popolazione attiva. Ciò ha impedito che si verificasse anche in questa zona il fenomeno dello spopolamento della montagna, che ha invece colpito la parte più alta della Valle Brembana.

L'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Val Brembilla "Giovanni XXIII" nasce all'inizio dell'anno scolastico 2000-2001 dall'accorpamento del Circolo Didattico di Brembilla, della Scuola Media di Brembilla e della sezione staccata di Sedrina. Comprende l'ambito territoriale di tre comuni: Val Brembilla, Sedrina, Ubiale ed è costituito da un plesso di Scuola dell'Infanzia (Sedrina), quattro plessi di Scuola Primaria (Brembilla di Val Brembilla, Laxolo di Val Brembilla, Ubiale, Sedrina) e due plessi di Scuola Secondaria di primo



grado (Brembilla di Val Brembilla, Sedrina).

L'Istituto è intitolato a Papa Giovanni XXIII, canonizzato dalla Chiesa Cattolica il 27 aprile 2014, per aver contribuito in maniera indelebile alla causa dello sviluppo dei popoli e della pace.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VAL BREMBILLA-GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC83000L
Indirizzo	VIA VALLETTA, 22 VAL BREMBILLA 24012 VAL BREMBILLA
Telefono	034598029
Email	BGIC83000L@istruzione.it
Pec	bgic83000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalbrembilla.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA SEDRINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA83002E
Indirizzo	VIA P. RONZONI, 23 SEDRINA 24010 SEDRINA

BREMBILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83001P
Indirizzo	VIA VILLAGGIO EUROPA, 15 BREMBILLA 24012 VAL BREMBILLA

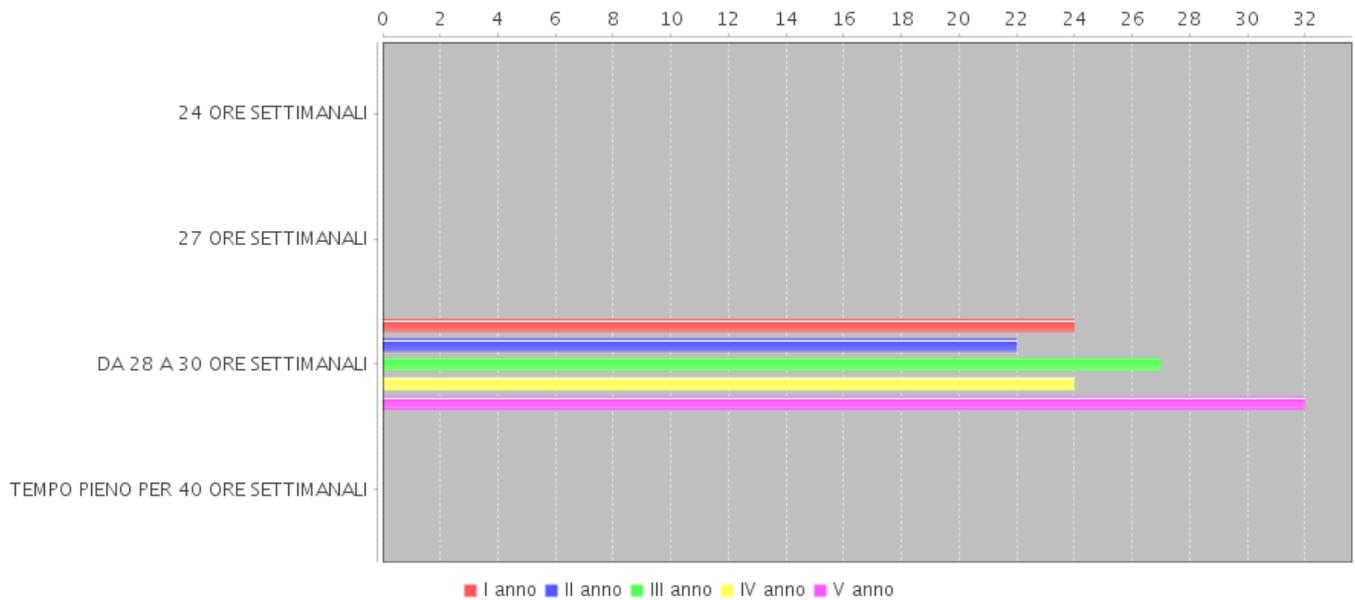


Caratteristiche principali della scuola

Numero Classi 7

Totale Alunni 129

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



BREMBILLA - LAXOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE83002Q

Indirizzo PIAZZA S.EUROSIA, 13 FRAZ. LAXOLO 24012 VAL BREMBILLA

Numero Classi 4

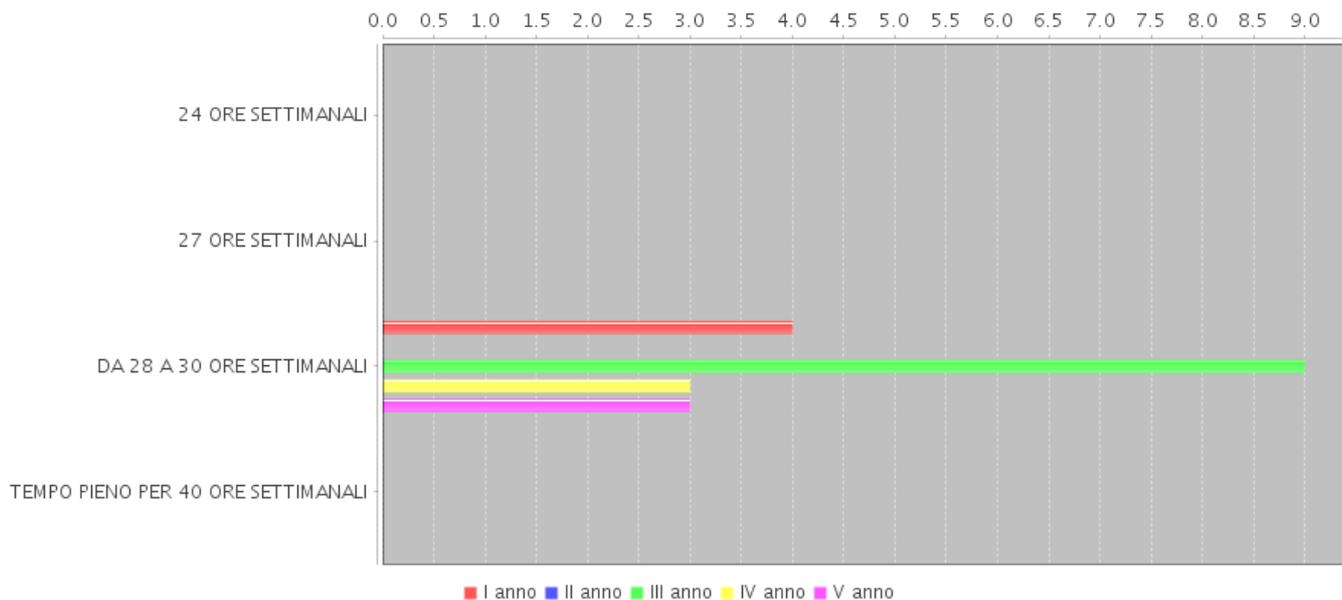
Totale Alunni 19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Caratteristiche principali della scuola



SEDRINA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

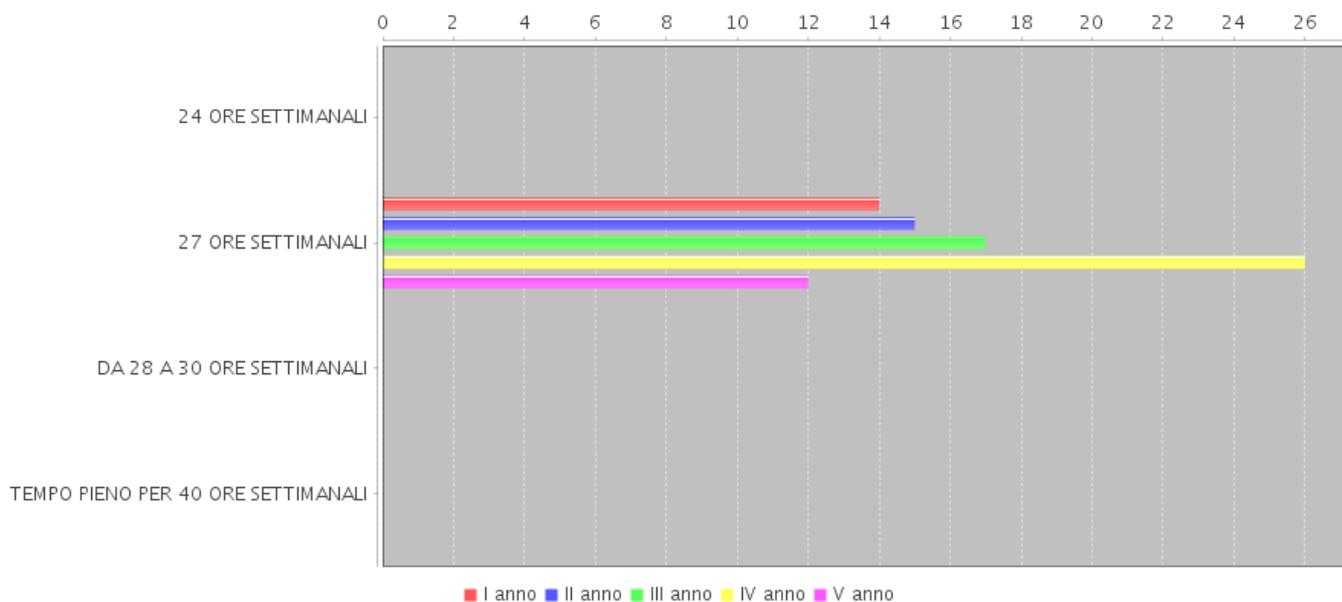
Codice BGEE83004T

Indirizzo VIA ROMA, 27 - 24010 SEDRINA

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

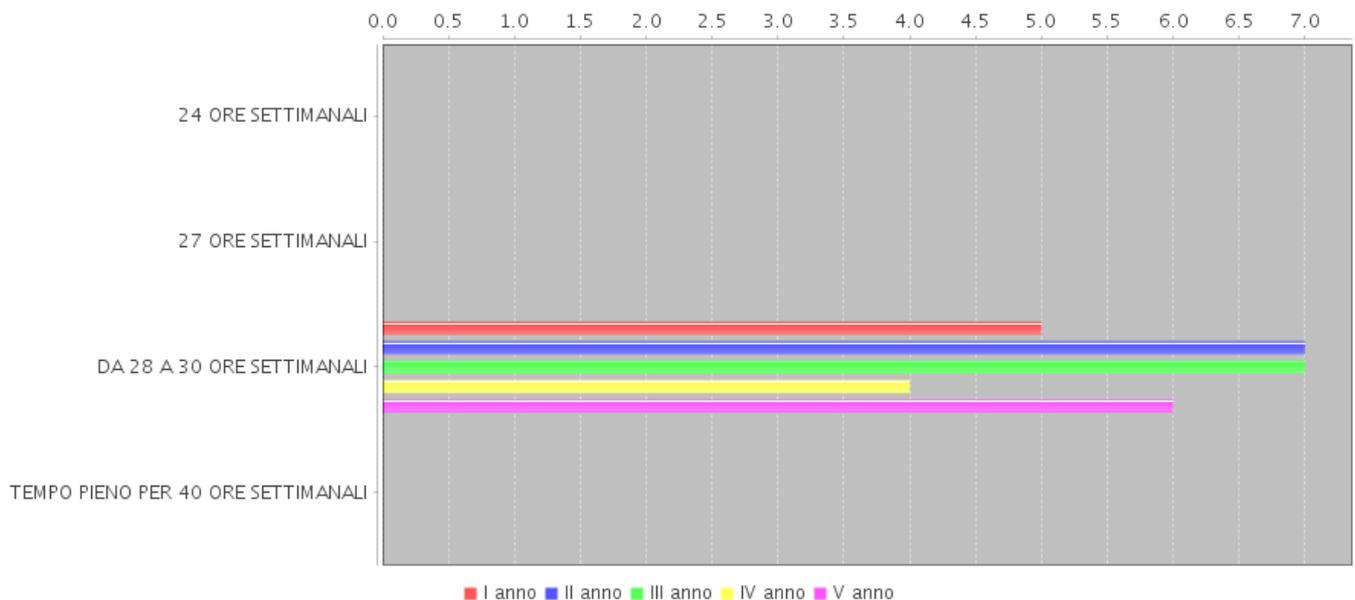




UBIALE CLANEZZO-UBIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83005V
Indirizzo	VIA STRADA VECCHIA LOC. UBIALE 24010 UBIALE CLANEZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



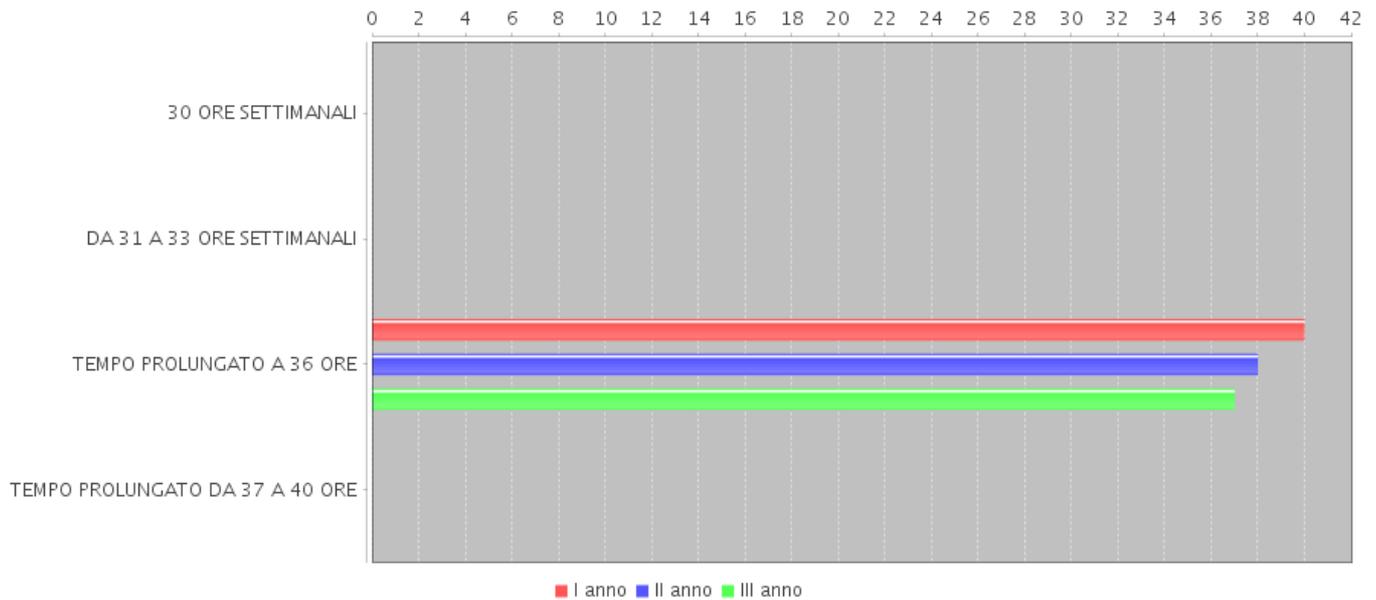
S.M.S."GIOVANNI XXIII"BREMBILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83001N
Indirizzo	VIA VALLETTA 22 BREMBILLA 24012 VAL BREMBILLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



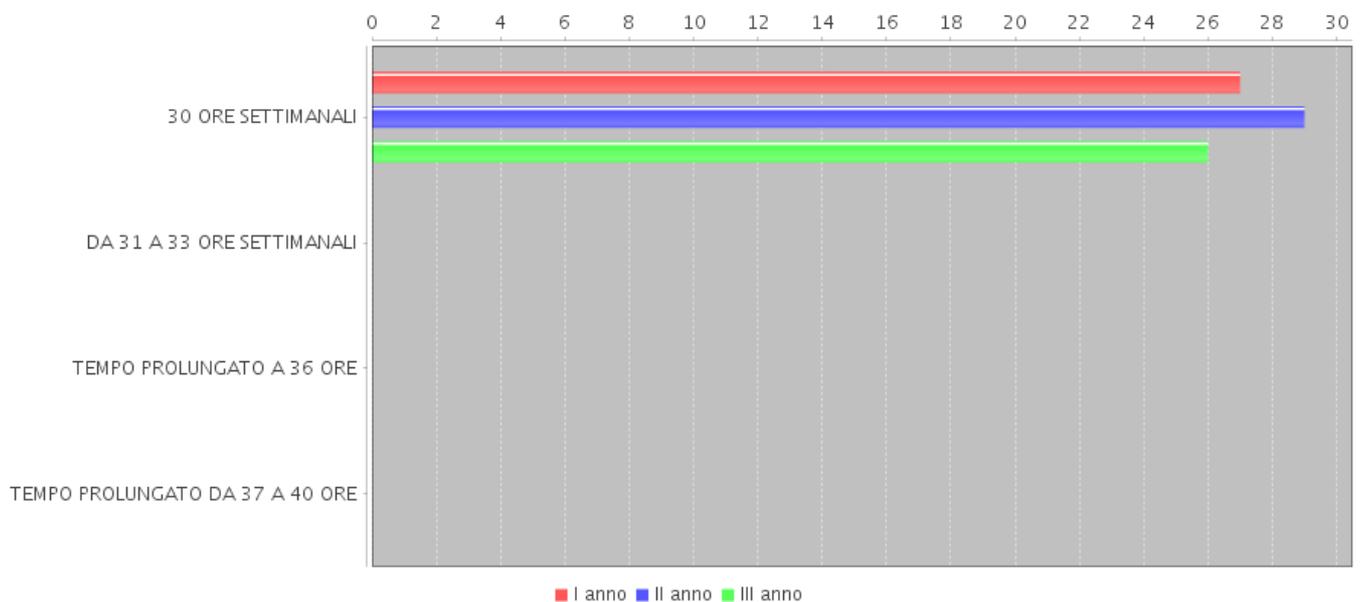
Caratteristiche principali della scuola



S.M.S. SEDRINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM83002P
Indirizzo	VIA LEGA LOMBARDA , 2 - 24010 SEDRINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

Servizi attivati dall'Istituto Comprensivo

Infanzia di Sedrina: servizio mensa interno ai locali della scuola

Primaria di Brembilla: Servizio accoglienza per alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale
- Servizio di mensa scolastica interno ai locali della scuola

Primaria di Sedrina: Servizio accoglienza per alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale -



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizio di mensa scolastica interno ai locali della scuola

Primaria di Ubiale: Servizio di mensa scolastica presso l'Oratorio di Ubiale

Secondaria di Brembilla: Servizio accoglienza per alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale - Servizio di mensa scolastica interno ai locali della scuola

Secondaria di Sedrino: Servizio accoglienza per alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale.

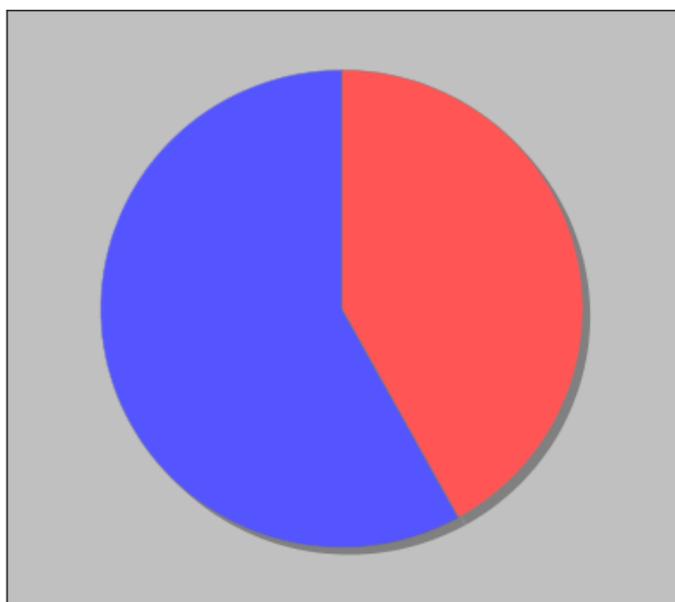


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	21

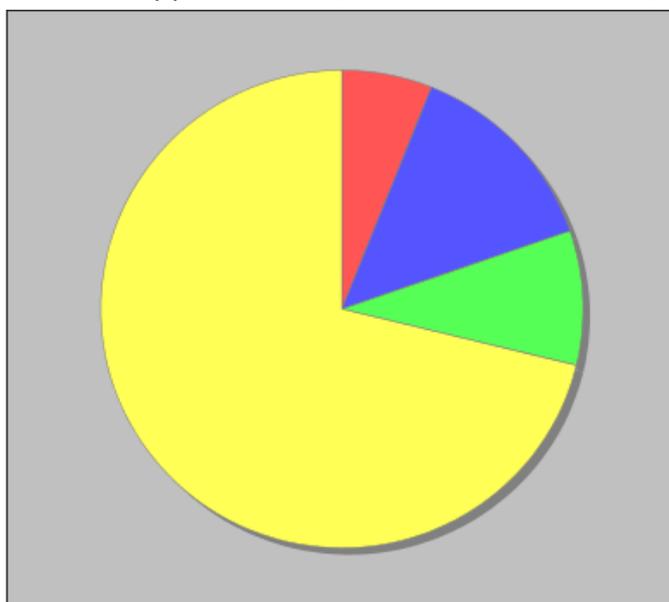
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 47



Aspetti generali

MISSION

L'Istituto comprensivo si propone di:

- promuovere la formazione personale e culturale degli alunni, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, mediante interventi educativi e didattici che valorizzino gli stili di apprendimento di ciascuno studente e garantiscano il successo formativo, riducendo gli insuccessi e la dispersione scolastica;
- favorire la formazione dell'uomo e del cittadino, dotato di spirito critico, di senso di solidarietà e di cooperazione, di rispetto per gli altri e per l'ambiente, di consapevolezza dei propri diritti e doveri, nell'ottica di una condivisione dei valori di convivenza civile;
- collaborare con le famiglie per attuare modalità organizzative e didattiche corrispondenti alle richieste, al fine di realizzare una piena condivisione del progetto educativo e didattico;
- favorire l'inclusione di tutti gli alunni, fornendo a ciascuno opportunità formative adeguate ai propri bisogni, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo;
- sviluppare le competenze digitali di alunni e docenti attraverso dell'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Per la realizzazione della sua mission, l'Istituto Comprensivo si ispira ai valori di accoglienza, solidarietà, integrazione, inclusione, uguaglianza delle opportunità educative, imparzialità, continuità, partecipazione e efficacia.

VISION

Favorire una didattica innovativa che consente la personalizzazione degli interventi e valorizza i differenti stili cognitivi e che promuove negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Al fine di realizzare questa innovativa modalità di insegnamento, la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e la formazione dei docenti si configurano come elementi indispensabili. In una prospettiva interculturale la didattica si apre al confronto con nuove culture e pratiche didattiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficienza del consiglio orientativo, coinvolgendo l'intero team dei docenti del Consiglio di Classe, e attivando processi che partano sin dal primo anno della Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo che nell'anno 2021-22 è stata del 72 %.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI LICENZIATI IN TERZA SECONDARIA

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Per fare ciò è opportuno intervenire per il miglioramento degli esiti di apprendimento, in particolare nelle classi terminali di ogni ordine di scuola. È necessaria, quindi, la condivisione da parte dei docenti dell'Istituto, sia nei Consigli di Classe sia nei dipartimenti disciplinari, della pianificazione di percorsi di miglioramento, di prassi didattiche e della progettazione e somministrazione di prove comuni valutative.

È necessario sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito (utilizzando anche le nuove metodologie didattiche innovative e laboratoriali).

Si focalizza l'attenzione sulla crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza.

Data la numerosità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è necessario definire procedure, metodologie e interventi che garantiscano l'efficacia dell'azione didattica ai fini del successo formativo degli allievi, valorizzando i punti di forza e le risorse che ogni alunno possiede.

I docenti pongono primariamente la loro attenzione allo sviluppo del benessere dell'alunno con BES per una migliore gestione dell'emotività e per incrementare la sua autostima. **Pertanto gli insegnanti necessitano di attività formative e di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative per arricchire le competenze professionali e per avere una ricaduta didattica positiva, al fine di migliorare i risultati degli studenti.**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare prove disciplinari comuni e monitorarne gli esiti

Continuare il lavoro di verticalizzazione del curricolo di Istituto, specie tra anni ponte

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la diffusione di metodologie didattiche innovative

○ Inclusione e differenziazione

Porre maggiore attenzione agli alunni BES attraverso percorsi inclusivi per valorizzare le competenze ed innalzare i livelli base di competenza



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e su metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI LICENZIATI IN TERZA SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

● Percorso n° 2: MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Aumentare la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo che nell'anno scolastico 2021-22 è stata del 72 %.



Si ritiene decisivo un curriculum verticalizzato al fine di migliorare le competenze di base degli alunni e diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele.

E' necessario sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito.

Si focalizza l'attenzione sulla crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza. L'intero team dei docenti guida gli alunni a promuovere scelte consapevoli e responsabili, che tengano conto delle attitudini, desideri, bisogni e motivazioni, realisticamente ancorate alla propria identità ed al contesto socio-economico e culturale di riferimento.

L'intero team di docenti, durante le lezioni curriculari, esplicita alla classe metodologie e argomenti riguardanti il mondo del lavoro e quello delle scuole superiori, offrendo già dalla classe prima della Secondaria un panorama variegato di possibilità e metodi.

L'orientamento scolastico è efficace solo se condiviso con le famiglie e con il territorio (istituti superiori, aziende, Comune).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare l'efficienza del consiglio orientativo, coinvolgendo l'intero team dei docenti del Consiglio di Classe, e attivando processi che partano sin dal primo anno della Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo che nell'anno 2021-22 è stata del 72 %.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare il lavoro di verticalizzazione del curricolo di Istituto, specie tra anni ponte

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il successo formativo degli alunni

○ **Continuita' e orientamento**

Stimolare ed accompagnare la riflessione sui vari elementi che concorrono ed influenzano il processo di scelta

Esplicitare alla classe le azioni orientative che vengono affrontate all'interno delle comuni programmazioni disciplinari già dalla prima classe della secondaria



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale, coinvolgendo il personale interno, esterno e le famiglie.

Mettere in relazione la formazione scolastica e gli sbocchi professionali.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Aumentare la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo che nell'anno scolastico 2021-22 è stata del 72 %.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto afferiscono alle seguenti aree:

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO ·
SVILUPPO PROFESSIONALE
SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ci si avvale dei finanziamenti stanziati dalla Fondazione Camillo Scaglia onlus per la realizzazione di progetti e ambienti di apprendimento innovativi.

Si propone una metodologia di apprendimento attiva, partecipativa e cooperativa

Gli insegnanti necessitano di attività formative e di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative per arricchire le competenze professionali e per avere una ricaduta didattica positiva al fine di migliorare i risultati degli studenti.

Si intende riorganizzare gli spazi della scuola e allestire nuovi laboratori grazie ai quali gli alunni sono maggiormente motivati all'apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Fondazione Camillo Scaglia Onlus, dopo aver finanziato l'allestimento dei nuovi laboratori di informatica e linguistico della Scuola Secondaria di Primo Grado di Brembilla e aver dotato di pannelli interattivi alcune aule della Primaria di Brembilla, permetterà la realizzazione del corso di madrelingua inglese per le classi prime e seconde della Scuola Primaria di Brembilla e Laxolo, e per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Brembilla.



Grazie ai finanziamenti PON sono state sostituite alcune LIM obsolete con moderni pannelli interattivi.

Nella scuola primaria di Brembilla si sta progettando un laboratorio scientifico grazie ai finanziamenti ottenuti con la partecipazione al PROGETTO STEM primaria, mentre nella scuola dell'Infanzia un bando PON permetterà il rinnovo dell'arredo e delle attrezzature scolastiche.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di raggiungere la prima priorità del Piano di Miglioramento desunta da RAV, l'Istituto intende incrementare l'uso di metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo della tecnologia, quali:

- Didattica laboratoriale improntata sul "fare";
- Didattica digitale con l'uso delle LIM e di piattaforme didattiche quali Drive, Classroom;
- **Cooperative Learning**, in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il proprio apprendimento;
- **Peer tutoring**, come modalità di insegnamento "tra pari", in cui gli alunni diventano docenti l'uno per l'altro.

L'obiettivo di tali metodologie è rendere lo studente sempre più attivo e protagonista del proprio apprendimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, l'Istituto Comprensivo di Val Brembilla prevede di creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Il progetto permetterà di utilizzare nuove metodologie e tecniche di insegnamento, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive degli alunni.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA SEDRINA

BGAA83002E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
BREMBILLA	BGEE83001P
BREMBILLA - LAXOLO	BGEE83002Q
SEDRINA CAP.	BGEE83004T
UBIALE CLANEZZO-UBIALE	BGEE83005V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S."GIOVANNI XXIII"BREMBILLA	BGMM83001N
S.M.S. SEDRINA	BGMM83002P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SEDRINA BGAA83002E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BREMBILLA BGEE83001P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BREMBILLA - LAXOLO BGEE83002Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEDRINA CAP. BGEE83004T

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UBIALE CLANEZZO-UBIALE BGEE83005V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."GIOVANNI XXIII"BREMBILLA
BGMM83001N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Insegnamenti e quadri orario

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. SEDRINA BGMM83002P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019, dall'anno scolastico 2020/2021 entra in vigore, per le scuole del primo e del secondo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, che "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica si sottolinea la necessità di rafforzare la collaborazione della scuola con le famiglie, per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti e dei doveri, ma anche delle sfide che il presente e il futuro propongono nell'immediato (art. 7 della Legge). Inoltre, si richiama il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, tenuto conto anche della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze.

La Legge dispone che l'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica non possa essere inferiore, per ciascun anno di corso, a 33 ore annue, nell'ambito del monte orario obbligatorio (art. 2 c.3), che sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali (art.2 c.6) e sia affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum d'Istituto (art.2 c.4), tra i quali è individuato, per ogni classe, un docente con compiti di coordinamento (art.2 c.5).



Allegati:

Piano di Educazione civica.pdf





Curricolo di Istituto

VAL BREMBILLA-GIOVANNI XXIII

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A seguito della pubblicazione delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee i docenti dell'Istituto si sono adoperati nell'elaborazione e nella revisione costante dei curricula verticali per competenze delle varie discipline, finalizzati a garantire la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola.

Allegato:

curricolo istituto_ infanzia, primaria, secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Acquaticità - Scuola dell'Infanzia

Corso di nuoto per i bambini grandi e mezzani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- favorire la maturazione dello schema corporeo - sperimentare e acquisire nuovi schemi motori
- migliorare la funzione respiratoria - imparare a vivere il rapporto con l'acqua con consapevolezza, autocontrollo e piacere - rafforzare l'autonomia personale e il rapporto con i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



● Progetto Psicomotricità - Scuola dell'Infanzia

Attività motoria e ludica guidata che permette al bambino di conoscere se stesso, l'altro e di relazionarsi con l'ambiente che lo circonda. Si rivolge ai bambini grandi della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive creative, comunicative, riferite sia all'ambito motorio e sia a quello simbolico, cognitivo e affettivo/relazionale. - Far evolvere le abilità motorie, la conoscenza e l'uso dello schema corporeo, l'organizzazione e l'orientamento spazio-temporale, la strutturazione ritmica, la motricità globale attraverso la possibilità di sperimentare, di assimilare, di trasformare, di stabilire relazione tra gli oggetti, i materiali, tra la propria corporeità e lo spazio. - Favorire la conoscenza di sé, aumentare e rinforzare i livelli di autonomia raggiunti, accrescere la fiducia nelle proprie capacità, migliorare l'immagine di sé, accrescere l'autostima e la fiducia di base, tutto questo in un clima di accettazione e ascolto. - Favorire esperienze di socializzazione e collaborazione. - Favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Laboratorio teatrale - Scuola dell'Infanzia

Ascolto di una fiaba letta da un animatore teatrale e realizzazione di giochi attivi legati al corpo e al gioco simbolico. Progetto rivolto ai bambini di 4/5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare l'abitudine all'ascolto - Sviluppare la capacità attentiva dei singoli e del gruppo - Favorire un clima positivo nel gruppo classe - Far sperimentare forme di espressione e comunicazione nuove e diverse - Sviluppare una maggior consapevolezza del proprio corpo, dello spazio e della relazione con altri - Sviluppare fantasia e creatività nel rispetto delle singole diversità e personalità dei giovani protagonisti - Approfondire il tema, il filo conduttore dell'anno didattico, con attività alternative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● Progetto orto : "La cura e il rispetto della terra" - Scuola dell'Infanzia

I bambini apprenderanno a coltivare fiori e piantine in grandi vasi collocati nel cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Saper manipolare ed utilizzare materiali naturali: acqua, terra, semi, bulbi. - Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, raccolta. - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale. - Accorgersi dei cambiamenti di organismi viventi, ambienti e fenomeni naturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto Psicomotricità - Scuola Primaria

Attività motoria e ludica guidata che permette al bambino di conoscere se stesso, l'altro e di relazionarsi con l'ambiente che lo circonda. Si rivolge ai bambini delle classi prime e seconde.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive creative, comunicative, riferite sia all'ambito motorio e sia a quello simbolico, cognitivo e affettivo/relazionale.
- Far evolvere le abilità motorie, la conoscenza e l'uso dello schema corporeo, l'organizzazione e l'orientamento spazio-temporale, la strutturazione ritmica, la motricità globale attraverso la possibilità di sperimentare, di assimilare, di trasformare, di stabilire relazione tra gli oggetti, i materiali, tra la propria corporeità e lo spazio.
- Favorire la conoscenza di sé, aumentare e rinforzare i livelli di autonomia raggiunti, accrescere la fiducia nelle proprie capacità, migliorare l'immagine di sé, accrescere l'autostima e la fiducia di base, tutto questo in un clima di accettazione e ascolto.
- Favorire esperienze di socializzazione e collaborazione.
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto "Scuola Attiva Kids" - Scuola Primaria**
-



Progetto nazionale che viene svolto nelle ore di educazione motoria. Si rivolge alle classi terze di Sedrina e Laxolo e alle classi quarte di Brembilla, Laxolo e Sedrina . Un'ora la settimana i bambini faranno lezione in palestra con un tutor laureato in scienze motorie, che opererà in compresenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Orienteering - Scuola Primaria

I bambini delle classi quinte apprenderanno le basi della disciplina dell'orienteering con un formatore interno e si metteranno alla prova negli ambienti vicini alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Tradurre il gioco con il corpo e con lo spazio in competenze da usare per orientarsi nel proprio ambiente – Maturare consapevolezza concrete sull'ambiente urbano e naturale in cui gli alunni vivono e si muovono – Alternare aspetti cognitivi (lettura della carta) ad aspetti concreti (spostarsi nello spazio) – Applicare il concetto del "Learning by doing"

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Progetto Piscina - Scuola Primaria**

Corso di nuoto rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

– Offrire un'esperienza ludico-motoria che avvicini al nuoto attraverso attività di gruppo – Favorire la socializzazione – Migliorare la funzione respiratoria – Rafforzare l'autonomia personale – Potenziare la coordinazione dinamica generale e l'acquisizione degli schemi motori specifici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto Ri.ca.ri.ca - Scuola Primaria

Raccolta in appositi contenitori, da parte degli alunni delle classi 3[^], 4[^], 5[^] della Scuola primaria, delle cartucce usate delle proprie stampanti per provvedere al riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

– Aiutare a smaltire in modo corretto e a riciclare le cartucce usate – Perseguire finalità sociali



consentendo alle ONLUS di impegnare nel lavoro persone svantaggiate e destinando parte del ricavato a progetti di solidarietà

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto "Bergamoscienza" - Scuola Primaria

Partecipazione degli alunni delle varie classi a laboratori scientifici su tematiche a scelta, proposti nell'ambito dell'iniziativa "Bergamoscienza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Favorire un approccio giocoso alla scienza - Stimolare la curiosità scientifica dei ragazzi - Stimolare gli alunni ad essere protagonisti delle attività e quindi loro stessi sperimentatori e divulgatori scientifici - Indurre a considerare le occasioni proposte dal quotidiano come oggetti scientifici da cui essere sollecitati e stimolati

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori scientifici di altri istituti

● Progetto teatro in lingua inglese - Scuola Primaria

Partecipazione degli alunni delle classi 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria a spettacoli teatrali in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ampliare il lessico in L2. - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli. - Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Progetto Spettacolo teatrale - Scuola Primaria

Partecipazione degli alunni della Scuola primaria agli spettacoli teatrali proposti da "Opera domani".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni della Scuola Primaria al teatro e all'opera lirica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto Educazione stradale - Scuola Primaria

Partecipazione degli alunni di varie classi all'incontro con il vigile o con degli esperti esterni durante il quale apprenderanno a comprendere e rispettare il codice della strada e la



segnaletica stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere e saper rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. - Educare al rispetto delle regole ed alla legalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Madrelingua inglese - Scuola Primaria

Attività didattiche e ludiche guidate da un docente esterno di madrelingua inglese. Progetto rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rendere più naturale e familiare l'ascolto e l'uso della lingua inglese e favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta. - Far acquisire agli alunni maggiore dimestichezza con l'uso della lingua orale. - Aumentare la motivazione allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento ludico e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Letture Animate - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Attività di ascolto di brani interpretati per gli alunni dalla bibliotecaria o da esperti esterni. Progetto rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e agli alunni della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Favorire nei bambini il piacere della lettura, della scoperta, dell'ascolto e della comprensione del testo e delle immagini. -Sviluppare la fantasia e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto Madrelingua inglese - Scuola Secondaria

Attività didattiche guidate da un docente esterno di madrelingua inglese in compresenza con il docente di disciplina. Progetto rivolto alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi

- Far acquisire agli alunni maggiore dimestichezza con l'uso della lingua orale. -Rendere più naturale e familiare l'ascolto e l'uso della lingua inglese e favorire l'acquisizione di una pronuncia corretta. -Aumentare la motivazione allo studio attraverso un'immersione in un contesto di apprendimento nuovo e stimolante che coinvolge la globalità emotiva e affettiva dello studente.
- Aiutare l'alunno a superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto orientamento - Scuola Secondaria

Attività di conoscenza del sé e di conoscenza dell'Offerta Formativa degli Istituti di Secondo Grado del territorio. Visita alla fiera dei mestieri di Bergamo. Partecipazione agli open day ed ai



laboratori promossi dai vari Istituti scolastici, alle iniziative del Pmi day di Confindustria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficienza del consiglio orientativo, coinvolgendo l'intero team dei docenti del Consiglio di Classe, e attivando processi che partano sin dal primo anno della Scuola Secondaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo che nell'anno 2021-22 è stata del 72 %.

Risultati attesi

Aiutare ogni alunno a conoscersi meglio come persona e come studente, per poter effettuare scelte ponderate con conseguenti minori possibilità di errori – Promuovere un primo approccio al mondo del lavoro in continuità con la scuola a completamento delle azioni formative in oggetto – Far conoscere e distinguere i principali tipi di scuole, i titoli di studio forniti e i relativi sbocchi professionali e formativi – Offrire una panoramica globale sugli aspetti più importanti del modo dell'economia e del lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Affettività e sessualità - Scuola Secondaria

Serie di incontri con uno psicologo che aiuterà gli alunni delle classi terze a potenziare le proprie conoscenze, attitudini e abilità riguardanti le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità, con l'obiettivo di vivere questa dimensione della vita in modo consapevole e sicuro, rispettoso di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti –
Rendere consapevoli circa le problematiche affettive sociali e culturali nella loro dinamica relazionale – Aiutare a “modulare” le relazioni con se stessi e con gli altri in base alle specifiche capacità umane (socievolezza, amicizia, amore) che la persona possiede

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - Scuola Secondaria

Uno psicologo guiderà le classi prime in un percorso di riflessione e sensibilizzazione all'uso responsabile della rete e alla promozione di relazioni solidali nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti -Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi e ai genitori su quelli che sono i rischi della rete -Sviluppare politiche di prevenzione del fenomeno, di informazione e comunicazione -Aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Life Skills Training - Scuola Secondaria

Life Skills Training Program è un progetto triennale volto alla promozione della salute, che si propone come obiettivo principale quello di prevenire l'uso di alcol, tabacco, droghe e la messa in atto di comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Viene portato avanti da docenti dell'Istituto, appositamente formati dall'ATS di Bergamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Rinforzare le competenze trasversali "Life Skills" degli studenti – Prevenire l'uso e l'abuso di sostanze e ridurre la propensione verso i comportamenti a rischio – Sviluppare interventi preventivi stabilmente inseriti nella quotidianità scolastica e aderenti alle caratteristiche del contesto – Supportare le capacità genitoriali attraverso incontri di formazione rivolti ai genitori degli studenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Giornata del volontariato - Scuola Secondaria

Incontro con le principali associazioni di volontariato del territorio (Alpini, Protezione civile, Volontari delle ambulanze), e realizzazione di attività pratiche (recupero di dispersi, soccorso ai feriti, costruzione di tende per le emergenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Esplorare e promuovere la cultura del volontariato e i principali valori a cui si ispira
- Promuovere un'attenzione e una sensibilità verso il riconoscimento dell'altro, nei suoi bisogni e nelle sue potenzialità – Accrescere competenze relazionali e sociali – Conoscere il proprio territorio – Conoscere le procedure di pronto soccorso nel traumatizzato – Sensibilizzare gli



alunni nel diventare futuri cittadini responsabili

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Legalità - Scuola Secondaria

Incontro delle classi seconde con i rappresentanti dell'Associazione Libera e riflessione sul fenomeno mafioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Educare alla convivenza civile dentro e fuori la scuola –Essere consapevoli che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile –Riflettere sui propri diritti- doveri di cittadino e sull'importanza del rispetto delle regole –Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri per contribuire al miglioramento della società –Educare al superamento dell'omertà e al radicamento dei valori civili

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Sport e Disabilità - Scuola Secondaria

Incontro degli alunni delle classi terze con Mauro Bernardi, insegnante di sci, che racconterà la sua esperienza di disabilità e il suo lavoro per Enjowski onlus. Attività pratica in palestra di gioco inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Stimolare negli alunni una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità – Diffondere la cultura della sicurezza stradale – Riflettere sull'importanza della pratica sportiva come mezzo per far star bene chi è disabile – Accrescere la motivazione all'apprendimento – Aumentare la collaborazione tra pari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Giochi sportivi studenteschi - Scuola Secondaria

Partecipazione di alcuni alunni alle competizioni dei giochi sportivi studenteschi di atletica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Avvicinare alle discipline sportive non praticate abitualmente – Prendere coscienza del senso e del valore della partecipazione ad attività sportive – Migliorare le qualità fisiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Campo di atletica

● Giornata dello sport - Scuola Secondaria

Possibilità per gli alunni della Scuola Secondaria di Brembilla di sperimentare a gruppi alcune attività legate agli sport presenti sul territorio (pallavolo, basket, arrampicata, karate, ciclismo) guidati dai rappresentanti delle associazioni sportive. Per gli alunni della Scuola Secondaria di Sedrina si organizza, invece, una giornata di competizioni di atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Avvicinare alle discipline sportive non praticate abitualmente – Prendere coscienza del senso e del valore della partecipazione ad attività sportive – Migliorare le qualità fisiche – Collaborare con le società sportive presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Centro sportivo scolastico pomeridiano - Scuola Secondaria

Apertura pomeridiana dell'Istituto per svolgere gli allenamenti in vista della partecipazione alle attività sportive dei Giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Approfondimento di alcune specialità dell'atletica – Sviluppare la personalità: conoscersi, fidarsi di se stessi e degli altri, assumersi la responsabilità di scelte e decisioni, valutare meglio rischi e pericoli – Miglioramento delle qualità fisiche: resistenza, forza, mobilità, equilibrio, destrezza – Organizzazione dei tornei scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Tour virtuale della galleria degli Uffizi - Scuola Secondaria

Gli alunni delle classi seconde potranno conoscere i principali capolavori esposti nella Galleria degli Uffizi grazie ad una visita virtuale del museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi

-Apprendere alcuni elementi lessicali legati al mondo dell'arte -Assumere consapevolezza



rispetto al patrimonio culturale custodito nell'ambito del museo fiorentino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Incontro con i Carabinieri - Scuola Secondaria

Incontro delle classi terze con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri per una riflessione sulle funzioni dell'Arma, sulle problematiche ed i rischi a cui possono andare incontro gli alunni con l'uso di alcol e di sostanze, della rete internet e dei social networks.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Educare alla convivenza civile dentro e fuori la scuola – Essere consapevoli che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile – Riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino e sull'importanza del rispetto delle regole – Prevenire il verificarsi di comportamenti a rischio

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto Certificazione KEY for schools (KET) - Scuola Secondaria

Gli alunni delle classi terze che lo desiderano potranno sostenere la certificazione KET nel nostro Istituto e partecipare a un corso di preparazione all'esame tenuto dalle docenti interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo



Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi

-Potenziamento di tutti gli aspetti della lingua inglese a livello A2 del CEFR. -Esercitazioni mirate in relazione alla tipologia di esercizi presenti nell'esame KET. -Simulazioni di parti di esame.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Cambiamenti climatici, Biodiversità e Pandemie" - Scuola Secondaria

Riflessione teorica e attività pratiche per gli alunni delle classi terze di approfondimento sulle relazioni che legano cambiamenti climatici, biodiversità e pandemie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi

-Aumentare la consapevolezza degli studenti sulle conseguenze del cambiamento climatico -
Spingerli a ricercare soluzioni -Sviluppare la sensibilità alla cura del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Spettacolo musicale - Scuola Secondaria

Realizzazione da parte degli alunni della Scuola Secondaria di uno spettacolo musicale di fine



anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi

-Potenziare le abilità musicali degli alunni -Favorire la pratica strumentale -Aumentare la fiducia in se stessi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Progetto Accoglienza - Istituto

Organizzazione di attività di accoglienza per gli alunni in ingresso alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Facilitare la conoscenza e la socializzazione tra gli alunni della classe nella fase iniziale dell'anno scolastico – Favorire la continuità educativa e didattica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado – Favorire l'inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia anche attraverso modelli organizzativi specifici attuati nella prima parte dell'anno scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Progetto Istruzione domiciliare - Istituto

Strutturazione di un percorso personalizzato di apprendimento per alunni che per motivi di salute siano impossibilitati a frequentare la scuola per più di 30 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Fornire all'alunno un'istruzione presso la propria abitazione – Permettere all'alunno di partecipare alla lezione mediante videoconferenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● Progetto Sportello Psicopedagogico - Istituto

Servizio di consulenza a docenti e genitori da parte di esperti esterni (psicopedagogista e logopedista).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Fornire ai docenti occasioni di consulenza riferita alle seguenti figure professionali: psicopedagogista, logopedista – Realizzazione di interventi di prevenzione del disagio socio-relazionale e cognitivo svolti attraverso azioni diagnostiche e formative rivolti ad insegnanti e famiglie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● Progetto Sportello d'ascolto - Istituto

Possibilità di fruizione di colloqui individuali con una psicologa per gli alunni della Scuola Secondaria, i genitori e il personale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere il benessere e lo stare bene a scuola degli alunni e del personale -Offrire supporto per affrontare problematiche di tipo relazionale o personale -Prevenire situazioni di disagio, bullismo, comportamenti a rischio e dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Intercultura - Istituto

Attività di accoglienza ed inclusione nel gruppo classe di alunni stranieri. Corsi di alfabetizzazione tenuti da docenti o mediatori culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Garantire un'azione immediata e mirata a poter disporre di sussidi, supporti tecnici e di mediatori culturali linguistici per l'inclusione degli alunni stranieri – Interventi individualizzati di docenti nei confronti di alunni NAI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto Inclusione - Istituto



Creazione di percorsi personalizzati inclusivi per valorizzare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Facilitare l'apprendimento delle diverse discipline con metodologie differenziate – Potenziare le attrezzature come supporto all'azione didattico- educativa – Integrare l'utilizzo di tecnologie differenziate – Favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali – Favorire la comunicazione tra i diversi enti che si occupano di alunni con fragilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto Visite d'istruzione

Partecipazione degli alunni a uscite sul territorio, visite d'istruzione o gite scolastiche durante le quali approfondire i concetti appresi e conoscere meglio il territorio e le sue peculiarità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi

Conoscere, saper apprezzare e rispettare il patrimonio artistico, storico, ambientale e socio economico del territorio, che potrà interessare il comune, la valle, la provincia, la regione, la nostra nazione e quelle dei paesi europei confinanti – Promuovere momenti di socializzazione al di fuori dei consueti contesti didattici, educativi e organizzativi – Favorire la partecipazione ad iniziative o manifestazioni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● Progetto Gemellaggio con la scuola di Nantua (FR) - Scuola Secondaria di Brembilla

Attività di corrispondenza, conversazione e scambio di materiali didattici tra gli alunni della Secondaria di Brembilla e gli alunni del Collège Xavier Bichat di Nantua. Per le classi terze si prevede anche uno scambio linguistico in presenza della durata di tre giorni con accoglienza degli alunni nelle famiglie e attività didattiche presso le scuole ospitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni licenziati in terza Secondaria, aumentando la percentuale di alunni in uscita con voto pari o superiore a nove.

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni licenziati con voto pari o superiore a nove in linea con i riferimenti percentuali della provincia di Bergamo.

Risultati attesi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

-Acquisire e rafforzare le competenze comunicative e linguistiche nella lingua straniera. -
Conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di un account personale per gli alunni della scuola Secondaria di I grado e della scuola Primaria, per la condivisione di materiali didattici e per la realizzazione di elaborati condivisi con i compagni e i docenti.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di un account personale per i docenti della scuola Secondaria di I grado e della scuola Primaria per la condivisione di materiali didattici e per favorire la comunicazione con le famiglie.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende implementare la dotazione tecnologica del nostro Istituto dotando tutte le aule di pannelli interattivi e creare nuovi ambienti di apprendimento innovativo e laboratori.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende proporre attività formative e di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative (coding e robotica, strumenti digitali e applicazioni a supporto dei processi di inclusione) per arricchire le competenze professionali, al fine di adottare una didattica ancora più inclusiva e in grado di valorizzare le competenze di ciascuno.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA SEDRINA - BGAA83002E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. È orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità dei bambini.

Gli strumenti di documentazione-valutazione che vengono utilizzati sono:

- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (informazioni individuali in collaborazione con la famiglia, domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...).
- Osservazioni sistematiche (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...).
- Documentazione (costruzione del percorso costituito da disegni, immagini, parole e realizzato da bambini e insegnanti, elaborati, griglie per la raccolta dati ...).
- Tabulazione di dati.

Verranno effettuate valutazioni intermedie e finali delle competenze e abilità dei bambini attraverso griglie osservative (vedi allegato).

Allegato:

griglie di osservazione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.M.S."GIOVANNI XXIII"BREMBILLA - BGMM83001N

S.M.S. SEDRINA - BGMM83002P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. I docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Allegato:

griglie di valutazione_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla normativa di riferimento è stato introdotto un curricolo di almeno 33 ore annuali svolto in forma trasversale e valutato come disciplina autonoma, con la finalità di condurre gli studenti allo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e al raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento attraverso la partecipazione ad attività afferenti alle macro-tematiche individuate all'articolo 3 della Legge 92/2019 (COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE).

Il nostro Istituto prevede un curricolo di 35 ore annuali di educazione civica, che si riducono a 33 per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica. Pertanto, durante



ogni anno di corso gli alunni saranno coinvolti in attività di diversa tipologia e durata, gestite da docenti di varie discipline e distribuite nel corso dell'intero anno scolastico.

Per la scuola secondaria di primo grado sono state individuate una serie di attività, di diversa tipologia e durata, gestite da docenti di varie discipline, i quali saranno poi chiamati a valutarli sulla base di due griglie di valutazione:

griglia n. 1: verrà utilizzata nel caso in cui venga valutato il grado di partecipazione dell'alunno all'attività proposta;

griglia n. 2: verrà utilizzata nel caso in cui si valuti una prova finale svolta al termine di un'attività, ad esempio una relazione o una verifica scritta o orale relativa ad un argomento studiato.

In questo modo, il percorso annuale predisposto (33 ore complessive) terrà conto sia dei contenuti legati alle conoscenze teoriche riguardanti alcuni argomenti di studio, che del comportamento e del grado di consapevolezza e responsabilità raggiunto dall'allievo, al fine di definire una valutazione relativa alla crescita civica dello studente intesa in senso globale.

Per raggiungere tale scopo, al termine di ogni quadrimestre, il coordinatore di classe raccoglierà per ogni alunno le valutazioni assegnate dai colleghi coinvolti nelle diverse attività svolte e il Consiglio di Classe formulerà il corrispondente voto quadrimestrale di Educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure di valutazione legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa. Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, in caso di voto inferiore a 5,5/10 in una o più discipline, delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo qualora:

- L'alunno dimostri di possedere un livello di apprendimento estremamente ridotto, non adeguato ai livelli attesi dalla classe frequentata e alle reali capacità dello studente con mancanza totale o parziale dei prerequisiti necessari per proseguire l'apprendimento nella classe successiva;
- L'alunno non abbia dimostrato di intraprendere il percorso di recupero offerto dalla scuola che lo porti a colmare le sue numerose lacune.

Verranno inoltre presi in considerazione quali elementi positivi:



- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
 - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente
 - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
 - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione attiva alle proposte didattiche
-
- Comportamento responsabile e corretto
 - Impegno profuso a superare le oggettive difficoltà cognitive
- Verranno inoltre presi in considerazione quali elementi negativi:
- Insofferenza e mancato rispetto delle regole della comunità scolastica
 - Mancato utilizzo delle buone capacità cognitive possedute
- La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate nel verbale dello scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri Ammissione all'Esame

Comma 1 -

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Voto di ammissione

Comma 2 -

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 (Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno) (vedi allegato)

Note:

La media dei voti ottenuti nei tre anni di corso si ottiene con esclusione di eventuale voto o giudizio



di comportamento ed il giudizio di IRC e Attività alternativa alla religione cattolica. Tale media sarà arrotondata alla prima cifra decimale.

In caso di ripetizione di una classe si terrà conto della sola classe di promozione.

In caso di mancata frequenza di classi precedenti la terza (oppure in assenza della valutazione delle classi precedenti la terza) si procederà nel seguente modo:

in assenza della valutazione delle classi precedenti la terza, la media del voto di terza varrà 100%

in caso di valutazione della sola classe seconda o della sola classe prima oltre la terza, la media del voto della classe frequentata varrà 30% e la classe terza 70%.

NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

voto di ammissione all'esame-Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BREMBILLA - BGEE83001P

BREMBILLA - LAXOLO - BGEE83002Q

SEDRINA CAP. - BGEE83004T

UBIALE CLANEZZO-UBIALE - BGEE83005V

Criteri di valutazione comuni

I docenti esprimeranno la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun obiettivo di apprendimento formulando un giudizio descrittivo che dovrà tener conto delle seguenti dimensioni:

Autonomia



- Tipologia della situazione (nota o non nota)
- Risorse mobilitate per portare a termine il compito (se usa risorse date dall'insegnante o reperite da solo)
- Continuità (se l'apprendimento si manifesta sempre o solo sporadicamente).

In base alla diversa combinazione delle dimensioni sopra riportate, l'OM assegna i seguenti livelli di apprendimento:

1. Avanzato
2. Intermedio
3. Base
4. In via di prima acquisizione

Per gli obiettivi non ancora raggiunti la scuola metterà in atto strategie specifiche personalizzate, in accordo con la famiglia.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66.

Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. Le dimensioni individuate (autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel PEI. Si possono integrare le dimensioni per rispondere alla descrizione dei processi di alunni con disabilità grave, senza modificare i livelli. È sempre possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare i progressi degli alunni in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente: a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa, rimangono invariate



(come da D.lgs. 62 del 2017 – art. 2 comma 3, 5, 7)

Allegato:

valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla normativa di riferimento è stato introdotto un curriculum di almeno 33 ore annuali svolto in forma trasversale e valutato come disciplina autonoma, con la finalità di condurre gli studenti allo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e al raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento attraverso la partecipazione ad attività afferenti alle macro-tematiche individuate all'articolo 3 della Legge 92/2019 (COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE).

Pertanto, durante ogni anno di corso gli alunni saranno coinvolti in attività di diversa tipologia e durata, gestite da docenti di varie discipline e distribuite nel corso dell'intero anno scolastico.

Per la scuola primaria sono stati individuati i traguardi di competenza per ogni anno di corso (il bambino conosce se stesso; agisce in modo autonomo e responsabile; comunica, collabora e partecipa; rispetta l'ambiente; acquisisce competenze di cittadinanza; utilizza in modo responsabile le TIC), con le sottese conoscenze e abilità. Ad ogni traguardo di conoscenza è stato attribuito un monte ore annuo di insegnamento, per un totale di 33 ore complessive distribuite nel corso dell'intero anno scolastico, con l'indicazione delle discipline coinvolte e della disciplina che è tenuta a valutare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

In questo modo, il percorso annuale predisposto (33 ore complessive) terrà conto sia dei contenuti legati alle conoscenze teoriche riguardanti alcuni argomenti di studio, che del comportamento e del grado di consapevolezza e responsabilità raggiunto dall'allievo, al fine di definire una valutazione relativa alla crescita civica dello studente intesa in senso globale.

Per raggiungere tale scopo, al termine di ogni quadrimestre, il docente prevalente raccoglierà per ogni alunno le valutazioni assegnate dai colleghi coinvolti nelle diverse attività svolte e il Team formulerà il corrispondente voto quadrimestrale di Educazione civica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola qualifica la propria azione educativa riconoscendo i bisogni educativi specifici degli alunni, promuovendo il diritto alla formazione di ogni bambino con risposte personalizzate (attività di recupero e di potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso attività di gruppo e/o di coppia, gruppi di livello, aiuto compiti pomeridiani) ed esplicitando il proprio impegno progettuale e organizzativo con una reale Inclusione e valorizzazione delle differenze e una effettiva integrazione degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri. La Scuola elabora e adotta un Piano di Inclusione che consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente e intende riferirsi non solo al momento iniziale dell'anno scolastico, ma a ogni momento di esso, prevedendo eventuali revisioni e integrazioni alla luce delle esperienze realizzate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano e utilizzano metodologie (cooperative learning, peer tutoring, learning by doing...) che favoriscono una didattica inclusiva, definite collegialmente all'interno dei PEI e dei PDP monitorati periodicamente. Vengono seguite procedure codificate per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) secondo modelli condivisi a livello d'Istituto in collaborazione tra gli insegnanti curricolari, di sostegno ed educatori, ove presenti. Dallo scorso anno, grazie all'attivazione del Gruppo di lavoro operativo di inclusione (GLO), vi è un confronto periodico (iniziale, in itinere, finale) con tutti gli attori (docenti, Assistente Sociale, Assistente educatore, famiglia, NPI, specialisti privati) coinvolti nel progetto di vita degli alunni. Il corpo docente sta maturando sensibilità ed attenzione sempre maggiore nei confronti di possibili criticità presenti ma non certificate. Sono in aumento i PDP legati sia alla presenza di certificazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento che relativi a studenti con BES non certificati. Nell'istituto opera un gruppo di lavoro sulla disabilità (GLHO, composto dai docenti di sostegno e da un docente disciplinare per plesso) volto alla condivisione dei documenti, delle procedure e delle buone prassi del processo d'inclusione. Oltre al GLI d'Istituto, sono presenti due docenti con incarico di Funzione Strumentale per l'infanzia/primaria e per la Secondaria che collaborano in maniera sinergica e coordinano il gruppo di lavoro. La scuola inoltre persegue la valorizzazione delle risorse interne per attività di formazione/aggiornamento e progetti d'inclusione (laboratorio CAA, progetto psicomotricità, progetti sportivi inclusivi, uscite didattiche). La scuola predispone degli adattamenti degli ambienti (spazi, arredi, allestimenti) finalizzati al benessere e all'inclusione degli alunni con disabilità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato), sono strumenti che consentono di mettere in atto strategie di potenziamento delle competenze di ogni alunno, in n'ottica di flessibilità tra individualizzazione e personalizzazione. a. Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità, è lo strumento per eccellenza che gli adulti vicini all'alunno strutturano partendo dalle sue potenzialità per valorizzarle, prospettando il futuro; b. Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c. Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con altri BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b". Il PDP illustra nel dettaglio le strategie previste dagli insegnanti e dagli specialisti. Se si è in presenza di una certificazione, rileva gli ambiti di potenzialità propri del bambino e viene realizzato per tutti gli alunni con DSA e gli alunni con altri BES. Nel PDP, rilevate le particolari difficoltà e le potenzialità dell'alunno, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative e laboratoriali più adeguate, indicati strumenti compensativi, eventuali misure dispensative e le modalità di verifica e di valutazione. Preso atto di tutte le novità contenute nel decreto n. 96/2019 che modifica il precedente decreto 66 del 2017 e in attesa del Decreto attuativo (Decreto Interministeriale) per l'anno in corso si seguono le disposizioni contenute nella Legge Quadro 104 del 1992 in cui si indicano gli strumenti per la diagnosi, la programmazione e la valutazione che rimangono: 1) la diagnosi funzionale (DF) 2) il piano educativo individualizzato (PEI) La Diagnosi



Funzionale redatta dall'Unità Ospedaliera e dagli operatori sanitari, consiste in "una descrizione analitica delle compromissioni", ma nella prassi, dovrebbe essere, sempre, la raccolta, partecipata e collaborativa fra le diverse figure di riferimento dell'alunno, di tutti quei dati che sono funzionali ad una piena inclusione, ma soprattutto informazioni concrete sul significato operativo che il danno investe per la vita scolastica. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è l'ultimo atto. Deve essere elaborato sia sulla base delle osservazioni iniziali, sia sui dati della diagnosi funzionale e non prima di avere aggiornato il PDF. Deve essere redatto entro il 30 novembre, presentato alla famiglia e firmato da un genitore.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i docenti del team/ consiglio di classe, i genitori e, se presenti, gli assistenti educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. È necessario che si costituisca un rapporto positivo tra scuola e famiglia, basato sulla condivisione del progetto formativo e sulla collaborazione educativa. La costruzione di un clima educativo favorevole richiede un'assunzione di responsabilità da parte di tutte le componenti e quindi anche delle famiglie, chiamate a collaborare con la scuola nell'attenzione al processo evolutivo degli alunni e nella costruzione della relazione educativa. La famiglia sarà coinvolta in ogni fase, dalla rilevazione delle difficoltà, alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Collegio dei docenti si è in questi anni più volte interrogato sul significato di valutazione ed ha pienamente condiviso il concetto delineato dalla C.M. 167 del 27.5.93: “[...] Il momento in cui si



raccogliono gli effetti dell'azione formativa e li si verificano in base a dei criteri [...] Lo scopo fondamentale è quello di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento [...]. Non può quindi risolversi nel semplice giudizio di merito attribuito all'alunno in base ai suoi risultati [...]. I dati acquisiti attraverso la valutazione servono ad orientare l'azione educativa della scuola e della pluralità di agenti che incidono sulla formazione del ragazzo". È chiaro, quindi, che valutare equivale a tenere aperto un processo di raccolta di informazioni per prendere decisioni atte a migliorare l'attività didattico- educativa e per raggiungere gli obiettivi formativi che il Collegio dei docenti ha condiviso. Gestire questo processo significa possedere strumenti attendibili di controllo delle situazioni di apprendimento, interpretare i cambiamenti, considerare tutti i fattori che interagiscono nella formazione, essere sensibili al contesto socioculturale e saper prendere decisioni collegiali. Valutare, in sostanza, vuol dire anche autovalutarsi. La valutazione del livello di Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e di criticità, andando a sostenere ed a correggere le parti più deboli. Particolare attenzione è data alle fasi che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e il successivo proseguimento scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene data agli alunni DVA per i quali vengono attuati percorsi personalizzati, in accordo con le famiglie. Vengono organizzati percorsi di orientamento presso le scuole superiori contattando direttamente i referenti per l'inclusione. Questo permette una scelta più consapevole e condivisa con i docenti e con la famiglia.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). A partire da quel momento, la Didattica a Distanza (DAD), più tardi denominata Didattica Digitale Integrata (DDI), ha conquistato sempre più spazio nell'attività formativa degli alunni entrando a far parte degli strumenti della quotidianità scolastica, con il suo insieme di piattaforme e applicazioni sempre più avanzate.

Al termine dei due anni di emergenza, però, la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità di apprendimento, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'a.s.2021/2022. A partire dall'anno scolastico in corso, quindi, come indicato nel Vademecum ministeriale "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023", non sarà più possibile per gli alunni risultati positivi al Covid seguire l'attività scolastica nella modalità della Didattica Digitale Integrata.

Il Collegio dei docenti, tuttavia, ha manifestato la volontà di mantenere, almeno in alcune situazioni specifiche, l'uso di tutti quegli strumenti digitali che in questi anni si sono dimostrati utili nel facilitare sia l'apprendimento che le relazioni tra scuola e famiglia.

Il presente aggiornamento del Piano per la Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2022-2023, che verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e avrà l'obiettivo di individuare i criteri e le modalità di fruizione dell'attività didattica mediante la DDI, rappresenta l'esito della riflessione fatta dal corpo docenti dell'Istituto.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il DS in attività di supporto organizzativo e didattico. Ha il compito di: sostituire il DS in caso di sua assenza; promuovere e organizzare tutte le attività finalizzate alla realizzazione del PTOF; collaborare nella gestione dell'Istituto comprensivo; collaborare con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali; collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio del calendario del piano delle attività; raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie e gli Enti locali presenti sul territorio; collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche; controllare le firme dei docenti su circolari in occasione di scioperi e assemblee sindacali inviate con Google Moduli e predisporre relativi adattamenti dell'orario o sospensione attività didattica; vigilare e

2



	<p>contestare le infrazioni per il divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è composto dai collaboratori del DS e dai responsabili di plesso, i quali hanno il compito di: coordinare in generale il Plesso; rappresentare il DS nei confronti degli alunni e dei genitori in caso di sua assenza; vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e non docente; predisporre le sostituzioni dei docenti assenti; verificare il rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico da parte del personale (controllo della firma per la sicurezza, presa visione di comunicazioni specifiche interne ed esterne, rispetto delle consegne e degli adempimenti previsti); collaborare con la Segreteria dell'Istituto; segnalare al Dirigente Scolastico richieste di interventi di diverso genere; mantenere le relazioni ufficiali con Enti e Istituzioni locali; partecipare alle riunioni dello staff del DS.</p>	8
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono dei docenti di riferimento per aree specifiche di intervento, che hanno il compito di realizzare le finalità che la scuola si propone di raggiungere con il PTOF: progettano, realizzano, supervisionano e verificano le attività proposte. Rendicontano al Collegio dei docenti l'attività svolta. Le aree di lavoro delle FFSS sono: inclusione, intercultura, continuità, orientamento, internazionale.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso sono sette: uno all'infanzia, uno alla Primaria di Brembilla, uno alla Primaria di Laxolo, uno alla Primaria di Sedrina, uno alla Primaria di Ubiale, uno alla</p>	7



Secondaria di I grado di Brembilla e uno alla Secondaria di I grado di Sedrina. Hanno il compito di: coordinare il plesso; partecipare alle riunioni dello staff del DS; predisporre le sostituzioni dei docenti assenti; rappresentare il DS nei confronti degli alunni e dei genitori in caso di sua assenza e del docente collaboratore; vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e non docente; verificare il rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico da parte del personale (controllo della firma per la sicurezza, presa visione di comunicazioni specifiche interne ed esterne, rispetto delle consegne e degli adempimenti previsti); collaborare direttamente con la Segreteria dell'Istituto; segnalare al DS richieste di interventi di diverso genere.

Responsabile di laboratorio

L'istituto ha un responsabile del laboratorio informatico, uno per ciascun plesso dell'Istituto, e un responsabile del laboratorio scientifico per la Scuola Secondaria di Brembilla. Hanno il compito di: coordinare le attività che si svolgono in laboratorio; vigilare sul rispetto del Regolamento, sul funzionamento, sulla manutenzione delle attrezzature; segnalare tempestivamente al DSGA eventuali guasti, danni e/o sottrazione di materiale; predisporre proposte di acquisto di nuovo materiale.

7

Animatore digitale

Ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

1



Team digitale	<p>E' composto da 7 docenti, uno per ogni plesso dell'Istituto, e dall'animatore digitale. I docenti hanno il compito di elaborare i Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali, collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici e fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie.</p>	8
Referenti COVID	<p>La funzione principale del referente è quello di fare da interfaccia tra l'Istituto e il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS competente e creare una rete con le altre figure analoghe presenti nei vari plessi dell'Istituto; promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un componente del personale risultassero positivi o contatti stretti di un caso confermato Covid-19.</p>	7
Comitato di Valutazione	<p>E' composto da tre docenti dell'istituzione scolastica (due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto), due rappresentanti dei genitori; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti o dirigenti scolastici. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente.</p>	7



N.I.V. nucleo interno di valutazione	Al NIV sono da attribuire funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., all'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM). Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa inoltre dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere, al fine di attivare le necessarie azioni correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV e PTOF.	14
RSPP responsabile servizio prevenzione e protezione	Svolge la funzione di RSPP lo STUDIO TECNICO LEGALE CORBELLINI. Collabora con il Dirigente e con tutto il personale per mantenere costante l'attenzione sugli aspetti della sicurezza. Aggiorna il personale docente e il personale ATA.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia docente infanzia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria docente impiegato
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 36



Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

docente curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

docente curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

docenti curricolari
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

ADMM - SOSTEGNO

3 docenti curricolari
Impiegato in attività di:
• Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA -organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Ha il compito di registrare tutti i documenti che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

Ha il compito di provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno dell'Istituto Comprensivo.



Ufficio per la didattica

Gestisce dal punto di vista amministrativo tutta la carriera dello studente: dalla pre-iscrizione al diploma di licenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di amministrare il personale e della gestione telematica delle pratiche relative ai docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=dc1dbef31744a4d8b4df55965bb2dbf

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=dc1dbef31744a4d8b4df55965bb2dbf





Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Lombardia 01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione C.T.I. di Suisio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione dei docenti sulla disposizione in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• lezioni on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione dei docenti sul tema della sicurezza.

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LIFE SKILLS TRAINING

Formazione del personale docente della Scuola Secondaria per permettere l'attuazione del Progetto



Life Skills Training, volto alla promozione della salute e, nello specifico, a prevenire l'uso di alcol, tabacco, droghe e la messa in atto di comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Formazione sull'inclusione degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientali
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione

Riservatezza e protezione dei dati personali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola